

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

NEL MONDO CON MISSIONE ITALIA - PTXSU0022124010719EMXX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

G – *promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani.*

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo generale**

Potenziare lo sviluppo di comunità resilienti e inclusive nei territori presi in considerazione dal progetto

Obiettivo specifico 1

Incrementare i livelli di cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di attività inclusive e formative.

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole andare ad impattare sull'impianto sociale locale nell'ambito dell'utilizzo della cittadinanza attiva come strumento di inclusione. Si vuole entrare in contatto con il tessuto locale e giovanile al fine di potenziare il sistema di solidarietà territoriale ed attivare la cittadinanza locale all'interno di progetti di resilienza e di miglioramento del tessuto sociale.

Obiettivo specifico 2:

Incrementare il supporto alla popolazione in condizione di disagio e maggiore fragilità

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole intervenire direttamente sulle fasce deboli della popolazione attraverso interventi di sostegno tanto in maniera diretta attraverso lo sviluppo di attività di distribuzione o di assistenza di tipo diretto, sia in maniera indiretta con il

potenziamento del supporto a progetti sociali territoriali che possano agire positivamente per i territori.

Obiettivo specifico 3:

Potenziare il sistema comunicativo ed informativo all'interno delle comunità nei territori di progetto

Attraverso questo obiettivo si vuole potenziare il sistema comunicativo inerente le tematiche di progetto, sia dal punto di vista della comunicazione esterna che dal punto di vista della comunicazione interna, recuperando la dimensione comunicativa diretta anche per via di info-point e focus group ed incrementando i contenuti online targettizzandoli in base all'utilizzo dei siti web e dei social network, realizzando attività di comunicazione confacenti alle diverse fasce di età partecipanti al progetto. Saranno coinvolte nelle attività di comunicazione le reti locali, gli stakeholder, saranno svolte attività informative atte allo sviluppo di sinergie territoriali e saranno sviluppate strategie comunicative atte ad un sempre maggiore coinvolgimento della collettività nelle attività ad alto impatto sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1	A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione dall'Ente proponente progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.
1.2	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda la pianificazione delle attività laboratoriali, la presa di contatto con le realtà locali e la preparazione dei materiali tanto comunicativi che destinati agli interventi per i laboratori per giovani. Parteciperanno in supporto ai professionisti dell'ente nella realizzazione delle attività, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse. Allestimento delle location <ul style="list-style-type: none">● Gestione delle telefonate● Supporto grafico e creativo● Partecipazione agli incontri e ai laboratori● Organizzazione calendario delle attività● Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail● Invito partecipanti e monitoraggio adesioni● Supporto logistico● Registrazione delle presenze● Rilevazione del gradimento
1.3	Gli operatori volontari saranno di supporto dal punto di vista organizzativo per ciò che riguarda gli interventi relativi allo sviluppo di pratiche di cittadinanza attiva all'interno dei territori di progetto. Saranno inoltre partecipi delle attività di monitoraggio e disseminazione.

	<p>Allestimento delle location</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle telefonate • Supporto grafico e creativo • Partecipazione ai workshop e alle attività formative • Organizzazione calendario delle attività • Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail • Invito partecipanti e monitoraggio adesioni • Supporto logistico • Registrazione delle presenze • Rilevazione del gradimento
2.1	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo del supporto alle progettualità sociali partecipando inoltre al monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p> <p>Allestimento delle location</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle telefonate • Supporto grafico e creativo • Partecipazione alle attività di supporto tanto alla pianificazione quanto all'attuazione dei diversi tipi di progettualità sociale (sostegno, agricoltura, assistenza sanitaria) • Organizzazione calendario delle attività • Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail • Invito partecipanti e monitoraggio adesioni • Supporto logistico • Registrazione delle presenze • Rilevazione del gradimento
2.2	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività contribuendo alla fase di raccolta e di distribuzione dei beni, partecipando inoltre al monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p> <p>Allestimento delle location</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle telefonate • Supporto grafico e creativo • Partecipazione alle attività di raccolta in fase di raccolta e distribuzione • Organizzazione calendario delle attività • Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail • Invito partecipanti e monitoraggio adesioni • Supporto logistico • Registrazione delle presenze • Rilevazione del gradimento
3.1	<p>Gli operatori volontari supporteranno i professionisti per ciò che riguarda il potenziamento della rete prendendo parte alle attività di ricerca, di raccolta e diffusione delle informazioni, l'organizzazione delle tavole rotonde e degli incontri supportando l'ente nello svolgimento degli stessi. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione.</p>

3.2	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni a la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione
Attività Trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

MISSIONE ITALIA COMITATO 10 FEBBRAIO – **Roma (Italia)**

MISSIONE ITALIA ARMENIA – **Jerevan (Armenia)**

MISSIONE ITALIA ARGENTINA BAHIA BLANCA – **Bahia Blanca (Argentina)**

MISSIONE ITALIA ARGENTINA BAHIA BLANCA 2 – **Bahia Blanca (Argentina)**

MISSIONE ITALIA EGITTO – **El Cairo (Egitto)**

MISSIONE ITALIA KENYA – **Meru (Kenya)**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero di posti con vitto e alloggio: **16**

MISSIONE ITALIA ARMENIA: **2**

MISSIONE ITALIA ARGENTINA BAHIA BLANCA: **3** (di cui **1 GMO - Giovani in Difficoltà Economiche**)

MISSIONE ITALIA ARGENTINA BAHIA BLANCA: **3** (di cui **1 GMO - Giovani in Difficoltà Economiche**)

MISSIONE ITALIA EGITTO: **4** (di cui **1 GMO - Giovani in Difficoltà Economiche**)

MISSIONE ITALIA KENYA: **4** (di cui **1 GMO - Giovani in Difficoltà Economiche**)

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero minimo di mesi di permanenza all'Estero: **9**

Gli operatori volontari usufruiranno - singolarmente o in condivisione con i propri colleghi - di un alloggio sicuro e dotato di tutti i comfort, possibilmente situato in prossimità della sede di

servizio o in alternativa ben collegato sotto il profilo del trasporto pubblico urbano. Agli operatori volontari sarà inoltre corrisposto un budget mensile per le spese di vitto.

E' previsto un eventuale rientro in Italia degli operatori volontari al 7° mese di servizio al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- *rispettare usi e costumi locali;*
- *attraversi al regolamento interno dell'Ente;*
- *mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;*
- *elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;*
- *usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;*
- *disponibilità ad impegni durante i fine settimana;*
- *attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.*
- *comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;*
- *partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.*

N. giorni di servizio settimanali: **5**

N. ore di servizio giornaliera: **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NESSUNO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NESSUNO**

Attestazione / certificazione delle competenze: **ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua INGLESE o SPAGNOLA o ARABA o ARMENA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; - Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt. Max 50 pt.

COLLOQUIO Vedi punto d) Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 12 punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 9 punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese

superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese
superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti

Laurea Triennale 7 punti

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili).

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati 1 punto

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL

COLLOQUIO PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)

- Conoscenza del Servizio

Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;

- Conoscenza del progetto. Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del

Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: **30 ore**

La formazione generale dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto: in caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso, secondo quanto prescritto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Modulo I*: Presentazione del paese ospitante* - (Durata 8 ore)

Modulo II*: Presentazione degli Enti Partner - (Durata 2 ore)

** Per il modulo I e II si farà riferimento al contesto specifico di attuazione del progetto*

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)

Modulo III: Il ruolo dei giovani sul territorio: Bisogni ed inclusione sociale -(durata 15 ore)

Modulo IV: La popolazione fragile: interventi di sostegno - (Durata 5 ore)

Modulo V: Progettualità sociale e l'associazionismo - (durata 5 ore)

Modulo VI: L'impegno etico e l'attivismo civico: interventi diretti sulla necessità - (Durata 10 ore)

III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 20 ORE)

Modulo VII: L'organizzazione strategica di un evento di promozione sociale - (durata 10 ore)

Modulo VIII: Funzioni e strumenti della comunicazione - (Durata 10 ore)

IV° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Modulo IX : Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) - (durata 5 ore)

Modulo X: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.lgs 81/08 art 37,co 1, lett.b e accordo Stato/Regione del 21 dicembre 2011) - Durata 5 ore

Durata: 72 ore, entro il 90° giorno

La sede della Formazione Specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OPES OLTRE I CONFINI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

D5 - Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

D10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. posti GMO: 4

Categoria: **Difficoltà Economiche**

Documento attestante: **AUTOCERTIFICAZIONE**

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità OPES sfrutterà la propria rete in qualità di Ente di Terzo Settore impegnato in diverse tipologie di progettualità sociale. La collaborazione con strutture come le Case-famiglia ed il radicamento dell'ente all'interno di territori periferici ad alto tasso di disagio sociale permetterà di interfacciarsi con il target dei giovani con ISEE inferiore a €15.000, vista la maggiore incidenza di presenza degli stessi all'interno di contesti complessi.

L'impegno di OPES all'interno dei progetti finanziati dal Ministero del Lavoro in base all'Avviso n.

3/2020, ha ulteriormente rafforzato la presenza dell'Ente all'interno delle reti con persone con fragilità, reti che potranno essere, nel rispetto della vigente normativa di rispetto della Privacy, luoghi privilegiati per le attività di sensibilizzazione e di informazione da adottare per intercettare i GMO. OPES svolgerà inoltre la campagna di comunicazione ed informazione nei centri sportivi affiliati essendo le realtà sportive un importante centro di aggregazione giovanile dove sarà possibile individuare la presenza di giovani con minori opportunità. Gli enti di accoglienza che partecipano al progetto si impegnano insieme ad OPES a mettere in atto le azioni di informazione e comunicazione attraverso i propri canali.

Saranno realizzati interventi di comunicazione e informazione (distribuzione del materiale, alla realizzazione di banchetti informativi, all'organizzazione di presentazioni) all'interno di: Istituti Scolastici/Scuole Serali; Università; Centri per l'impiego; Presidi di distribuzione di generi di prima necessità; Spazi Comunali.

Sarà, inoltre, organizzata una mailing-list al fine di diffondere le informazioni anche per via digitale verso realtà istituzionali e di Terzo Settore impegnate nel contrasto del disagio socio-economico.

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.